

Empire of light

(Id.)

Regia: Sam Mendes

Interpreti: Olivia Colman, Michael Ward, Tom Brooke, Tanya Moodie, Hannah Onslow, Crystal Clarke, Toby Jones, Colin Firth

Sceneggiatura: Sam Mendes

Casting: Nina Gold

Musica: Trent Reznor, Atticus Ross

Supervisore musiche: Randall Poster

Montaggio: Lee Smith, a.c.e.

Scenografia: Mark Tildesley

Coreografa: Scarlett Mackmin

Costumi: Alexandra Byrne

Direttore della fotografia: Roger Deakins, a.s.c./b.s.c.

Produttore associato: James Ellis Deakins

Produttori esecutivi: Michael Lerman, Julie Pastor, Nicolas Brown, Caro Newling

Co-produttori: Celia Duval, Lola Oliyide

Produttori: Pippa Harris, p.g.a., Sam Mendes, p.g.a.

Durata: 116 minuti ca. – colore

copyright 2022 – 20th Century Studios/TSG Entertainment Finance LLC

Paese di produzione: Inghilterra/USA

Girato a Margate

Genere: drammatico

Nota: 5



Margate, 1981. Tempi duri per la Gran Bretagna, precipitata nella recessione e scossa da un razzismo endemico. Il cinema è la sola via di fuga. Sveltante come un faro lungo la costa inglese, l'Empire brilla di mille luci e indica la via agli spettatori di buona volontà. Costretto a chiudere due delle sue quattro sale, questo maestoso cinema in declino è gestito da Mr. Ellis, che di elegante ha solo il titolo. L'anima del suo esercizio è Hilary, segretaria coscienziosa, dedita alla professione e attenta ai suoi 'dipendenti', diretti come una famiglia. Uscita spezzata da un esaurimento nervoso, sta riprendendo lentamente a vivere. Hilary naviga a vista tra proiezioni, a cui non assiste mai per eccesso di zelo, e una relazione tossica con Ellis, che 'abusa' della sua infelicità. Ma a cambiare le cose arriva Stephen, un giovane ragazzo nero che prova subito empatia per Hilary. A colpi di biglietti staccati, Hilary e Stephen si avvicinano, teneramente, appassionatamente. Insieme incarnano un futuro migliore per la Gran Bretagna.